

Jahnherst.Pius

Marburg/Lahn, 119.9.1948

cand.jun.

Frankfurterstrasse, 55

000106

DICHIARAZIONE GIURATA

Già dal 1938 appartenevo alla Divisione Cerazzata Granatieri Hermann Göring e perciò ho avuto campo di conoscere di persona sin dall'inizio, sia i comandanti che lo sviluppo che ebbe la divisione.=

Per la prima volta ed esattamente nell'agosto del 1943, io sono stato presentato all'allora Signor Colonnello Schmalz quando fui addetto al 2° Battaglione del Reggimento contraereo.= A quell'epoca la Divisione si trovava nei pressi di Napoli.

A causa del mio posto che occupavo nelle State Maggiore e per i feroci combattimenti sostenuti nel settembre 1943, specialmente dal mio Battaglione, per lo sbarco effettuato dagli alleati presso Salerno, sovente dovevo fare dei rapporti all'allora Colonnello Sig. SCHMALZ e prendere i suoi ordini che egli molte volte emanava quale sostituto del Gen.

Conrad. Anche più tardi e precisamente quale capo batteria ho avuto campo di leggere spesso gli ordini del Generale SCHMALZ e di partecipare a numerosi suoi colloqui che mi hanno lasciate impresse nella memoria la sua vera personalità. Sette al suo comando sono rimaste fino al marzo 1945, quando eravamo

ancora dislocati nella Prussia dell'est.  
Circa il comando e gli ordini del Gen. SCHMALZ durante i combattimenti sostenuti dalla Divisione in Italia, relativamente alla lotta contro i partigiani, secondo la mia coscienza ed esperienza, posso fare le seguenti dichiarazioni:

a) a me non risulta nessun ordine col quale il Gen. SCHMALZ avesse ordinate o approvate l'uccisione di persone civili estranee, nel quadro della lotta contro le bande.

d. Interpresa

Remo Lauoni

Il GIUDICE ESTRATTORE MILITARE cercherò di spiegarlo nel miglior modo possibile con i seguenti esempi:

a) nel settembre 1943, un tenente ed alcuni soldati del nostro battaglione, mentre attraversavano Napoli su di un autocarro, sono stati uccisi in pieno giorno da raffiche di mitragliatrici sparate da partigiani italiani che si trovavano nascosti dietro finestre delle case adiacenti. Questo grave incidente ha sollevato in quel momento molta irrequietezza nella truppa, specie quando da parte della divisione non fu ordinata nessuna reazione contro quel modo perfido di combattere da parte di franchi tiratori italiani

i quali venivano meno alle clausole stabilite dalle convenzioni internazionali. Mi ricordo inoltre che in quel periodo, la divisione negò una contro azione militare perché i partigiani colpevoli non erano più rintracciabili ed il Gen. SCHMALZ negò pure categoricamente una rappresaglia o qualsiasi altra azione contro civili estranei al fatto.

b) nel dicembre 1943, dalle case della città di Ferrentino a sud di Roma fu sparato diverse volte contro un reparto al quale staccato dalla mia batteria. Malgrado io avessi denunciato il fatto nessuna contro azione militare od una qualsiasi rappresaglia è stata ordinata, perchè la divisione aveva emanata una disposizione che si doveva provvedere contro i partigiani solamente quando essi venivano sopresi mentre sparavano o se si trovavano armati.

c) a seguito di un ordine del Feld Gan. HESSERLING è stata ordinata l'affissione di cartelli nelle strade della città di Ferrentino con la seguente dicitura: "il saccheggio viene punito con la morte".

XXXVII Sevente, di notte questi cartelli furono levati dai soldati perchè gli italiani oltre beffeggiare, minacciavano gli stessi soldati facendo loro osservare ~~ogni~~ i cartelli ogni

000107

te il dirette Comande della Divisione.= Da quanto io possa ricordarmi,dai discorsi di elementi appartenenti a quel reparto,ho saputo che nemmeno in quell'eccasione siano stati uccisi civili estranei eppure che siano state fatte delle rappresaglie contro gli stessi civili.=

4°) Escluse l'unica caso precedentemente ricordato, a me non risulta che il Generale Schmalz abbia mai ordinate delle azioni militari contro partigiani, anche se esse venivano ordinate dai Comandi Superiori.=

Il Generale Schmalz non ha mai trasmesso alla sua truppa nessun ordine proveniente dai Comandi Superiori che disponeva azioni militari contro gli italiani e contro le convenzioni internazionali.= Comunque tali ordini non mi sono mai stati resi noti e tampoco io non ho mai ricevuto nelle mie mani un ordine del genere.= A me non risulta quale fosse l'opinione personale del Generale Schmalz circa tali ordini e nemmeno posso dichiarare se egli li approvasse o meno.=

Però, secunde i suoi ordini personali,potesse senz'altre confermare il contrario,perchè il Generale Schmalz non ha mai impartito ordini che fossero in contrasto con le vigenti ~~mi~~ convenzioni internazionali.=

5°) Inoltre e per cente mie,è impossibile che il Generale Schmalz abbia potuto istituire dei Tribuna-

li Speciali della Divisione contro i partigiani.=

In ogni modo,non è mai venuta a mia conoscenza una tale istituzione nella nostra divisione.= Come pure a me non risulta che il Generale Schmalz abbia confermato delle sentenze di qualsiasi altro Tribunale Speciale.= Comunque,avendo io partecipato a tutta la campagna in Italia,tali ordini emanati dal generale Schmalz,sarebbero venuti a mia conoscenza.=

6°) Il Generale Schmalz non ha mai ammesso che nel suo settore di Comando fossero commessi delitti contro le convenzioni internazionali.= Anzi,si è sempre opposto con degli ordini severissimi,fino a ridurre energicamente la libertà d'azione dei comandanti inferiori.= All'uopo vorrei sottoporre i seguenti esempi:

a) Nel febbraio 1944 mentre ci trovavamo nel settore di Anzio-Nettuno,qualche soldato aveva sottratto qualche oggetto personale ai prigionieri americani.= A seguito di ciò,è stato impartito un preciso ordine della Divisione che stabiliva categoricamente: In occasione di cattura di prigionieri,agli stessi si dovevano togliere oggetti che fossero esclusivamente di competenza militare.= I soldati nemici trovati feriti,hanno ricevuto le stesse cure dei nostri soldati.=

COO108

b) Un maggiore od un ufficiale il cui grado e nome non ricordo con precisione, aveva requisito di propria iniziativa nel settore di Roma, un autoveicolo e altro materiale di proprietà di un civile italiano.= Questo ufficiale è stato personalmente degradato dal Generale Schmalz e dallo stesso deferito ad un Tribunale Militare di Guerra.=

L'interprete  
Rino Caon  
Kees

c) La truppa aveva ricevuto dalla Divisione ordini precisi e perentori con i quali era severamente vietata qualsiasi requisizione da parte dei reparti, anche se essi si fossero trovati sbandati e nelle necessità di procurarsi in qualche modo i mezzi di sussistenza.= Ai reparti dovevano bastare i rifornimenti distribuiti dalla Divisione.= Malgrado ciò, non si può negare che qualche volta avvenivano dei fatti che erano in contrasto con la sopra citata disposizione ed in special modo quando le truppe si trovavano in condizioni difficili e prive di viveri.= Però a me non è noto che il Signor Generale Schmalz avesse mai lasciato impunito chi veniva meno ai suoi ordini.=

d) Per fare delle trincee dietro la prima linea, sono stati impiegati esclusivamente dei volontari civili italiani, ai quali è sempre stata corrisposta la regolare paga ed il vitto giornaliero.= Non so-

no a mia conoscenza casi in cui fossero stati forzati dei civili per lavorare.=

Io quale studente in legge del 4° anno di università e ben conoscendo i diritti internazionali, non posso anche in questo momento precisare nessun caso e che sia a me noto, in cui il Generale Schmalz avesse emanato degli ordini contro le convenzioni internazionali.=

Concludendo posso confermare che non è mai venuto a mia conoscenza alcun ordine del signor Generale Schmalz contro le convenzioni internazionali, sia nei riguardi del modo come egli comandava le truppe, sia nel modo di trattare la popolazione civile italiana, che nei riguardi della lotta contro i partigiani.=

F.to Jahnorst Pius

L'interprete  
Rino Caon  
Kees



000109